

Triage prima della visita medico-sportiva.

1. L'atleta, protetto da mascherina chirurgica correttamente indossata e guanti monouso, deve essere sottoposto -subito dopo l'accesso al centro- alla misurazione della temperatura corporea con termometro digitale. In caso di temperatura $> 37.5^{\circ}\text{C}$ si raccomanda di ricontrollare la temperatura e, nel caso venga confermato l'aumento di temperatura o di sintomi sospetti, non si procede alla visita.
2. L'atleta deve compilare una dichiarazione debitamente sottoscritta (all.1), al fine di individuare:
 - . atleti Covid positivi guariti;
 - . atleti asintomatici ma che hanno avuto sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea $> 37,5^{\circ}\text{C}$, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia
 - . atleti con anamnesi positiva per contatti a rischio (familiari, luogo di lavoro, eccetera).

Nel caso in cui l'atleta abbia indicato di essere stato Covid positivo oppure di aver avuto nelle ultime settimane sintomi attribuibili all'infezione da Covid-19, non si procede alla visita di idoneità sportiva fintanto che l'atleta non produrrà la documentazione inerente all'effettuazione di due tamponi eseguiti. Nel caso i due tamponi dimostrassero esito negativo, come prova di avvenuta guarigione, si procederà ai test da eseguire secondo il protocollo FMSI per la certificazione.

La dichiarazione dell'atleta deve essere allegata in cartella.